REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore Pianificazione Territoriale e VAS

Data della registrazione di Protocollo

Classificazione: 2019/G13.17.4/14

Allegati: 3

Oggetto: Consultazione pubblica nazionale della VAS relativa al "Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima", ex art. 13, commi 5 e 14, del D. Lgs. 152/2006 e s.m. – Trasmissione parere.

TRASMESSA VIA P.E.C.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali
c.a. Dott. Giovanni Brunelli
pianoenergiaeclima@pec.minambiente.it

e p.c.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Direzione generale per il clima e l'energia
dgcle@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili, l'efficienza energetica, il nucleare
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
dgsaie.div05@pec.mise.gov.it

Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti
Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
dip.trasporti@pec.mit.gov.it
Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale
dg.tpl@pec.mit.gov.it

e p. c.

ARPAL
Direzione scientifica UO PST
arpal@pec.arpal.gov.it

REGIONE LIGURIA
- Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità
- Energia

Con riferimento alla nota prot. 213078 del 22/07/2019, con la quale codesti Ministeri hanno comunicato l'avvio della fase di consultazione pubblica nazionale della VAS relativa al "Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima", ex art. 13, commi 5 e 14, del D. Lgs. 152/2006 e s.m., sentiti gli uffici regionali competenti, si rappresenta quanto segue.

Il Rapporto Ambientale illustra la proposta di piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), in linea con il Regolamento (UE) 2018/1999 sulla Governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, definendo gli obiettivi e le politiche che l'Italia deve attuare al 2030 per le cinque dimensioni dell'Unione dell'energia, ovvero sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, efficienza energetica, decarbonizzazione (incluse le fonti rinnovabili) e ricerca, innovazione e competitività.

La proposta prevede misure di pianificazione a livello strategico da adottare sui differenti settori: elettrico, termico, trasporto, civile (residenziale e terziario), ed ugualmente strategico risulta essere il livello delle analisi sugli impatti ambientali e le relative mitigazioni.

Il Rapporto ambientale presenta, in relazione alle diverse matrici ambientali, un inquadramento generale allo stato attuale e una disamina precisa e puntuale delle principali pressioni e minacce determinate dall'applicazione del Piano stesso, per ognuno dei quali sono definiti "criteri di attenzione".

Quanto sopra premesso, porta ad effettuare le seguenti considerazioni:

Con riferimento al tema biodiversità, gli aspetti inerenti i rapporti con gli elementi della Rete Natura 2000 sono stati approfonditi in un apposito Studio di incidenza. Emergono al riguardo i seguenti profili, meglio trattati nei contributi resi da Arpal e dal Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità della Regione Liguria, ai quali si rinvia per l'esaustività della trattazione:

1. In ragione della **mancanza della specificazione localizzativa** dei siti di intervento e delle opere progettuali, non è possibile fornire, allo stato, una valutazione sugli impatti determinati dall'applicazione del PNIEC su habitat e specie presenti nei Siti Natura 2000, dovendo quindi rinviare **ulteriori e più specifiche considerazioni** alle fasi attuative del Piano;
2. Si ricorda che il Piano, nella sua fase attuativa, dovrà **assicurare la piena aderenza** rispetto ai contenuti dei **Piani di Gestione delle aree protette** istituite in base alla L. 394/91 e leggi di recepimento regionali e delle loro norme tecniche di attuazione e alle **misure di conservazione** e/o ai **Piani di gestione dei Siti Natura 2000**;

3. Si ricorda che nel caso in cui risulti necessario operare in contesti interessati da Siti Natura 2000, il progetto dovrà essere sottoposto alla **valutazione di incidenza sito – specifica** secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Le misure di mitigazione individuate nel Rapporto Ambientale si ritengono adeguate, tuttavia si ritiene opportuno tenere conto, nella fase di pianificazione delle opere previste nell'ambito del PNIEC della presenza della **rete ecologica regionale** e delle **specie di interesse conservazionistico** ivi ospitate. A tale riguardo si suggerisce di **estendere il monitoraggio** a tutte le specie e habitat presenti nelle aree interessate dagli interventi previsti dal Piano;
5. Con riferimento alla criticità rappresentata dalle **specie aliene invasive** (IAS) si sottolinea la necessità di **approfondire** tale tematica nelle successive sedi attuative del Piano illustrando le **tecniche di contenimento**/**eradicazione** previste;
6. Gli **indicatori di valutazione** dello stato di conservazione delle specie e degli habitat tutelati dalle Direttive Habitat e Uccelli sensibili alle pressioni pur condivisibili risultano generici per la successiva fase di attuazione e quindi da **approfondire e valutare** in termini di adeguatezza ed efficacia;
7. Si richiama l'attenzione sulla funzionalità dell'Osservatorio Ligure della Biodiversità (**LIBIOSS**) al quale occorre far **confluire gli esiti dei monitoraggi** effettuati su specie floro-faunistiche del territorio ligure e gli **aggiornamenti** dello stato di conservazione della biodiversità;

Con riferimento ai rapporti di <u>coerenza esterna</u>:

8. In concomitanza con altre pianificazioni nazionali di settore si ritiene particolarmente opportuno effettuare una verifica di coerenza con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (**SNAC**) per individuare le **opportune sinergie** ed in particolare con il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (**PNACC**) che è stato sottoposto alla consultazione dei livelli amministrativi regionali e locali ma il cui iter non risulta ancora concluso;
9. Con riferimento al previsto **sistema di monitoraggio integrato** con il Piano di Sviluppo di TERNA e il Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico, in assenza di specificazione delle **modalità di reporting** degli esiti del monitoraggio, non è possibile esprimere in questa sede una valutazione di merito. Si ritiene comunque opportuno richiamare quanto già considerato per il Piano di Sviluppo di 2018 di Terna, con rifermento alla necessità di approfondire ulteriormente le **valutazioni ambientali sui CEM** per azioni in aree urbanizzate e non.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Arch. Dino Biondi)
Firmato digitalmente

BIONDI DINO
09.10.2019
07:29:36
UTC

Settore Pianificazione Territoriale e Vas
REGIONE LIGURIA – Via Fieschi 15 – 16121 GENOVA
Tel.: 010/5484155 – Fax: 010/5488746 -e-mail: pianificazione@regione.liguria.it